

TIFOSI DIVISI. LUCA VACONDIO: «GIUSTO TENERE IL NOSTRO COACH PIÙ VINCENTE». ELIA MEDIOLI: «GROSSO ERRORE, SERVIVA UN GRANDE CAMBIAMENTO: CE NE PENTIREMO»

Niente rivoluzione, ok a Menetti-Frosini

La novità Rinnovo del contratto, ma con un'opzione d'uscita a favore del club. Reggio verso l'Eurocup



MENETTI-FROSINI Con loro gli anni d'oro della Pallacanestro Reggiana

SE RIVOLUZIONE sarà, non partirà dallo staff tecnico. Dando corpo a voci sempre più forti che circolavano da giorni, la società ha confermato la fiducia sia al tecnico Max Menetti, che era quello più in discussione dopo l'eliminazione ai quarti playoff, che al direttore sportivo Alessandro Frosini. La coppia di ferro biancorossa (il tecnico è alla guida della squadra dalla parte finale della stagione 2010/2011, in Legadue, il dirigente è a Reggio dal 2009, prima come giocatore poi in giacca e cravatta) ha rinnovato gli accordi che la legavano al sodalizio di via Martiri della Bettola sino a giugno 2019. C'è però un'opzione d'uscita a favore del club biancorosso (e questo è un inedito rispetto al passato) alla fine del campionato 2017/2018. Per entrambi il

prolungamento si accompagna, a quanto si apprende, anche a una riduzione dell'ingaggio, disponibilità accolta con grande favore in casa Pallacanestro Reggiana. Si prosegue quindi sull'asse di una continuità tecnica che, al di là dell'ultima stagione, ha contrassegnato gli anni più belli della Storia del basket cittadino.

«Sono orgoglioso di poter continuare qui il mio percorso professionale – dice Frosini –, mi sento ormai legato a questa società dopo tanti anni trascorsi insieme. Sono pronto a ripartire con rinnovate motivazioni per una nuova sfida che considero molto stimolante». «Dare seguito allo stupendo cammino vissuto in questi anni mi rende felice ed emozionata – afferma Menetti –, Riparto quindi con grande carica per scrivere

insieme nuove pagine di questa storia, ancora più belle ed emozionanti, ponendo come base della ripartenza il trasmettere alla squadra lo spirito che ci ha reso unici e condotto a grandi soddisfazioni». Molto soddisfatto l'Ad della Pallacanestro Reggiana, Alessandro Dalla Salda: «Alessandro e Max li possiamo considerare nostri uomini franchigia, viste le tante stagioni che hanno trascorso con noi. Con loro abbiamo un rapporto eccezionale e attraverso un'ampia analisi sul lungo periodo abbiamo ritenuto fosse corretto dare continuità al buon lavoro svolto finora. Da due figure che in tutti questi anni hanno dimostrato capacità nel proprio lavoro e fedeltà alla causa biancorossa».

Nei prossimi giorni inizieranno a delinearsi le strategie per la prossima stagione. Si valuterà se proseguire il rapporto col vice allenatore, Devis Cagnardi, e l'assistente Donatas Slanina, il cui contratto scade a fine giugno, e soprattutto che idea di squadra prenderà forma. Restano vincolati Amedeo Della Valle, Andrea De Nicolao,

L'ALLENATORE

«Trasmetterò alla squadra lo spirito che ci ha resi unici»
Si parla di riduzione dell'ingaggio

Riccardo Cervi e Arturs Strautins. La prossima settimana sarà importante nell'ottica di un'effettiva conferma dei primi due.

Novità in chiave europea. Con tutta probabilità Reggio giocherà l'Eurocup, come seconda avente diritto dopo Trento. Ieri in una riunione informale tra dirigenti delle squadre Legabasket, è parsa confermata l'intenzione di Venezia, Avellino e Sassari di optare per la Fiba Champions League.

Gabriele Gallo